

L'instabilità del ginocchio e la Proloterapia

L'instabilità del ginocchio può avere cause diverse. La maggior parte delle volte deriva da traumi acuti; ma ancora più di frequente, l'instabilità si sviluppa nel corso di un processo degenerativo delle cartilagini del ginocchio. Infatti in una certa fase della vita, la degenerazione della cartilagine può procedere più velocemente della eventuale reazione riparativa e stabilizzante dei legamenti. La conseguenza di questo fenomeno, che alle volte rientra solo nel normale processo di invecchiamento, è una maggiore inabilità e lassità dell'articolazione che a sua volta si rende responsabile di ulteriore danno cartilagineo a causa della continua irritazione locale provocata dalla lassità dei legamenti. La scarsa efficienza e funzionalità dell'apparato legamentoso provoca quindi dei processi riparativi fibrotici articolari e termina con l'artrosi.

I sintomi caratteristici di questo problema sono le sensazioni di instabilità e di cadere, oppure il rigonfiamento dell'articolazione oltre al dolore che tende a diventare sempre più continuo.

Come specialista ortopedico utilizzo da oltre 10 anni la proloterapia per trattare il dolore extraarticolare dopo l'impianto di una protesi. L'allineamento articolare per raggiungere una corretta tensione dell'impianto è fondamentale, ma ottenerlo è a volte un obiettivo difficile.

In alcuni pazienti, nonostante la protesi sia stata impiantata bene e non ci siano segni di mobilizzazione o infezione, persiste il dolore. Questo può essere trattato con Proloterapia con un successo superiore a qualsiasi altra terapia conservativa.

OLIVER SANWALD